

I percorsi di transizione al lavoro delle laureate straniere della Sapienza



MIGRATION DIVERSITY AND INCLUSIVE STRATEGIES



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di Medicina e Psicologia

Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

Dott.ssa Laura Moschini

Assegnista di ricerca

10 maggio 2022

La ricerca: I percorsi di transizione università – lavoro delle laureate straniere

- L'attività di ricerca rientra nel programma Migration Diversity e Inclusive Strategies.
- Si tratta di un focus nell'ambito dello studio sui percorsi di transizione al lavoro delle laureate e dei laureati della Sapienza nel periodo 2008-2018 (progetto UNI.CO) che segue l'approfondimento condotto dal gruppo coordinato dal prof. Lucisano sui percorsi di transizione al lavoro di laureati stranieri e pubblicato con il titolo *La carica dei 101. Storie di transizione al lavoro di laureati stranieri*.
- L'ulteriore approfondimento deriva dalla considerazione dell'importanza ed attualità delle politiche di internazionalizzazione, terza missione e inclusione nelle quali l'Università è impegnata, e in particolare dalla necessità di conoscere più approfonditamente le condizioni di studio e di lavoro delle donne straniere che si laureano alla Sapienza. Donne che, come emerge da studi e ricerche, compresa quella che sto presentando, spesso vivono in condizione di svantaggio.
- Uno svantaggio comune, in realtà, anche a quelle italiane, a causa dei diversi *gap* nel lavoro, nelle retribuzioni, nel tempo assorbito dai lavori di cura, nelle difficoltà relazionali che sfociano in diversi tipi di discriminazioni e violenza (fisica, psicologica, economica comprese le micro-violenze quotidiane)
- violenze alle quali non riescono spesso a sfuggire a causa del persistere di condizioni di non autosufficienza economica dovute a culture, laiche o religiose, misogine e sessiste (CEDAW, Convenzione di Istanbul).
- La consapevolezza, consentita dai dati emersi dall'approfondimento precedente, ha portato a questo ulteriore focus che potrà essere a sua volta di stimolo ad ulteriori analisi "mirate" al fine di poter considerare più efficacemente le politiche già in atto, consentire l'adozione di aggiustamenti o nuove azioni a partire dalla normativa sovranazionale

Sostenibilità nazionale - internazionale

- Piattaforma d'azione di Pechino
- UN 17 SDG (goal 5, 4, 8, 10, 16)
- Convenzione di Istanbul
- EIGE
- Next Generation UE
- GEP:
 - identificare distorsioni e disuguaglianze di genere;
 - implementare strategie innovative per correggere distors
 - definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento attraverso adeguati indicatori.
 - «In linea con la definizione della Commissione Europea, il GEP si pone come un insieme di azioni, non isolate, ma integrate in **un'unica visione strategica, anche per quanto riguarda gli ambiti disciplinari**, e la ricerca»
 - In sostanza: la ricerca corrisponde pienamente agli obiettivi del GEP.
- (CRUI: Vademecum GEP, 2021)



Fonti dati amministrativi



- Il progetto UNI.CO è iniziato nel 2011 a partire da una convenzione tra **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali** e **INFOSTUD** (l'Anagrafe Studenti della Sapienza), che aveva come obiettivo l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati e delle laureate a **partire dalle Comunicazioni Obbligatorie relative a contratti di lavoro subordinato e parasubordinato** (Alleva et al. 2015).
- Negli anni la banca dati è andata via via crescendo (circa 210.000 soggetti hanno conseguito uno o più titoli e sono stati stipulati più di 700.000 contratti)
- **la dimensione diacronica della banca dati** e gli interrogativi che i dati lasciano emergere hanno prodotto l'aumento degli aspetti osservabili:
- dalla "semplice" considerazione degli esiti *post-laurea* alla osservazione **dei percorsi** di transizione e delle esperienze lavorative non solo dopo la laurea, ma anche prima e durante il percorso di studi.

Indagine statistica

Dati disaggregati per genere

Ampiezza: intera popolazione, non campioni

Fonti qualificate di dati amministrativi dettagliate:

InfoSapienza: informazioni anagrafiche, dati relativi alla scuola secondaria superiore di origine (tipo di diploma, anno di conseguimento, votazione), dettaglio relativo al percorso accademico intrapreso (ad es. corso di studi scelto, facoltà, anno di immatricolazione, media dei voti, voto e data di laurea)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Contratti **anonimi** di lavoro dipendente (Comunicazioni obbligatorie) e quindi tutte le attivazioni e le cessazioni lavorative oltre ad eventuali proroghe, trasformazioni dei contratti o periodi di assenza di contratti (P.Iva, NEET, nero, ritorno a casa)

...il focus sulle laureate straniere lascia emergere **non foto**, ma **filmati** di percorsi pre e post laurea che lasciano intravedere **storie di vita**

Approccio quantitativo e “qualitativo”

Secondo l’**approccio quantitativo** i dati raccolti e analizzati sono **illustrati attraverso grafici e tabelle** mentre l’approccio **qualitativo** è presente, ma non in modo “classico” dato che viene elaborato attraverso **la trasformazione dei dati in storie:**

I dati, per loro natura, non sono dotati di elementi di contesto e questo li priva di valenza descrittiva.

Le sintesi statistiche permettono di mostrare l’andamento generale dei fenomeni, ma per loro natura non sono in grado di mostrare elementi specifici dei casi.

La narrazione, del resto, per Bruner (1988, 1992) è «primo dispositivo interpretativo» che l’essere umano ha a disposizione



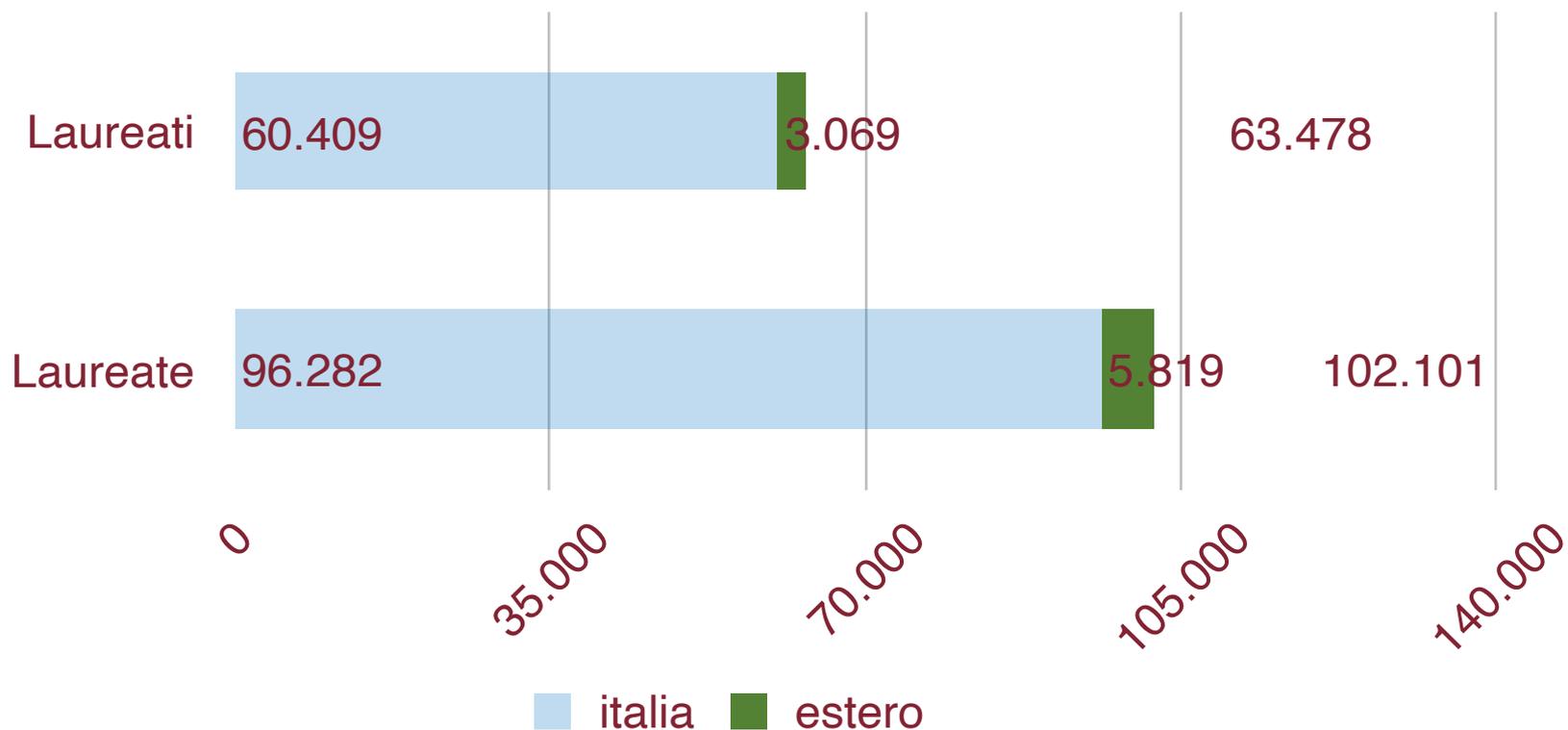
Obiettivo della ricerca

Confrontare i percorsi di transizione università – lavoro
delle laureate italiane con quelle straniere,
Verificare la tipologia di domanda
e la **coerenza** o meno tra titoli di studio e contratti.



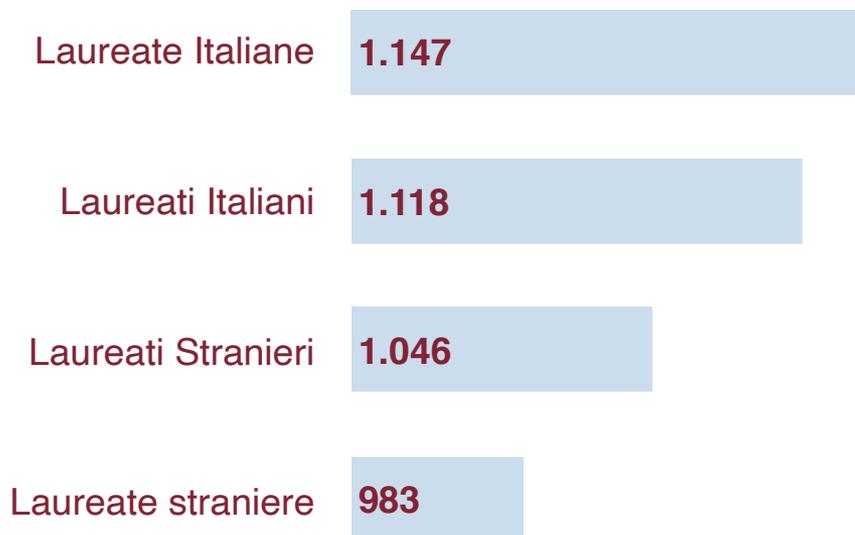
Indagine statistica

Laureate e laureati 2008 - 2018

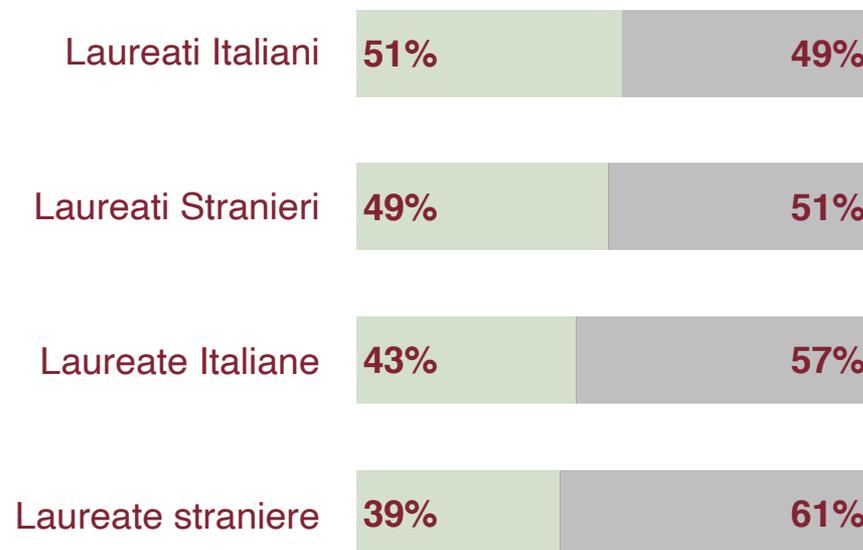


Indagine statistica

Giorni di lavoro medi pro-capite post laurea

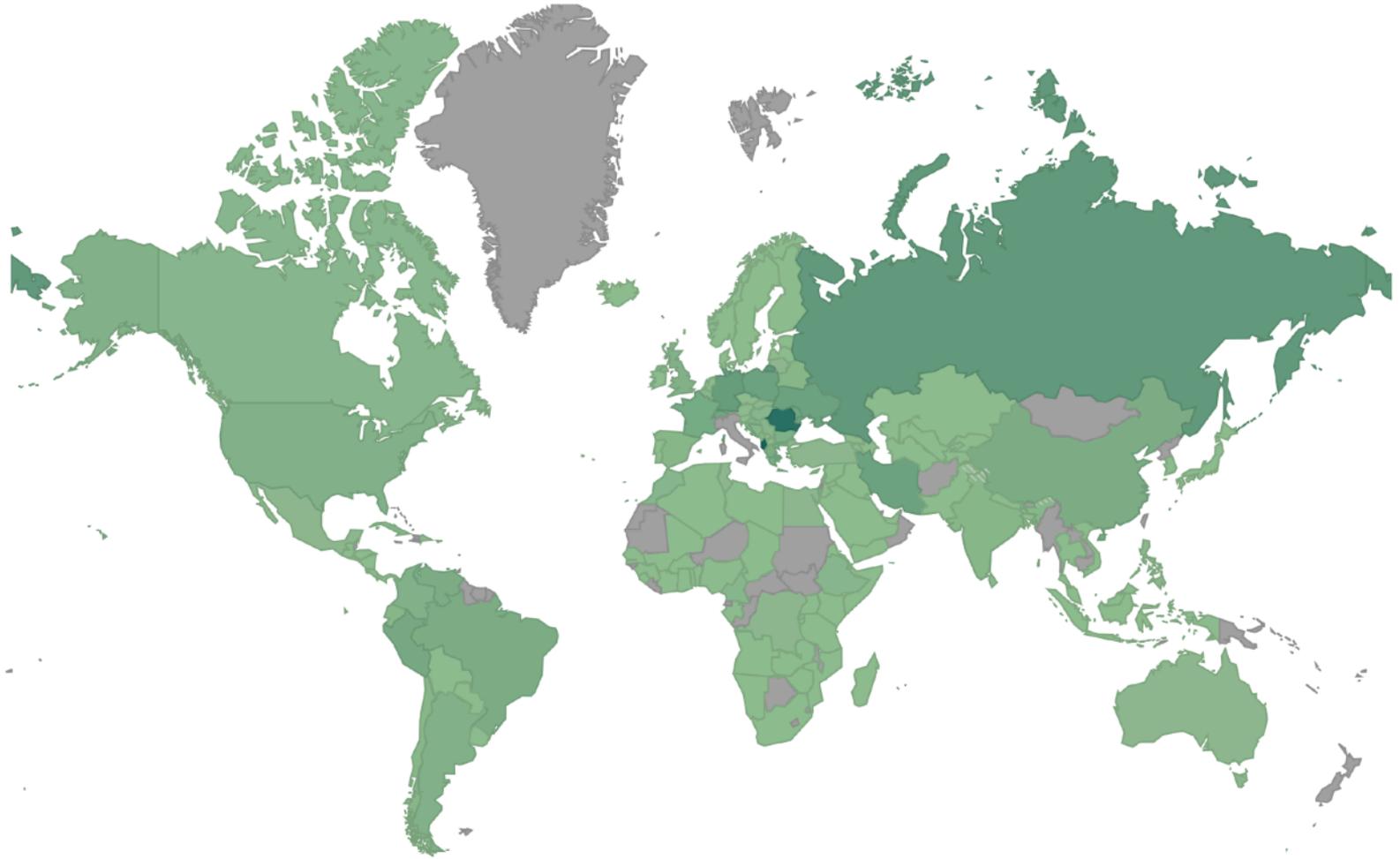


Giorni di lavoro coerente ripetuto a giorni lavorati



■ coerenti ■ non coerenti

Focus su 5.819 laureate straniere 140 nazionalità



Focus su 5.819 laureate straniere 140 nazionalità

n.	Nazione	n. Laureate	In %	% Cumulata
1	Albania	982	14,7%	
2	Romania	813	12,2%	26,9%
3	Germania	329	4,9%	
4	Federazione russa	323	4,8%	
5	Polonia	271	4,1%	
6	Ucraina	252	3,7%	
7	Iran	248	3,7%	
8	Svizzera	231	3,5%	51,6%
9	Moldova	215	3,2%	
10	Perù	185	2,8%	
11	Francia	176	2,6%	
12	Cina	154	2,3%	
13	Grecia	147	2,2%	
14	Brasile	144	2,2%	
15	Venezuela	135	2,0%	
16	Bulgaria	120	1,8%	
17	Colombia	106	1,6%	
18	Stati Uniti d'America	104	1,5%	
19	Argentina	97	1,5%	75,3%
	altre 121 nazioni	1652	24,7%	100,0%

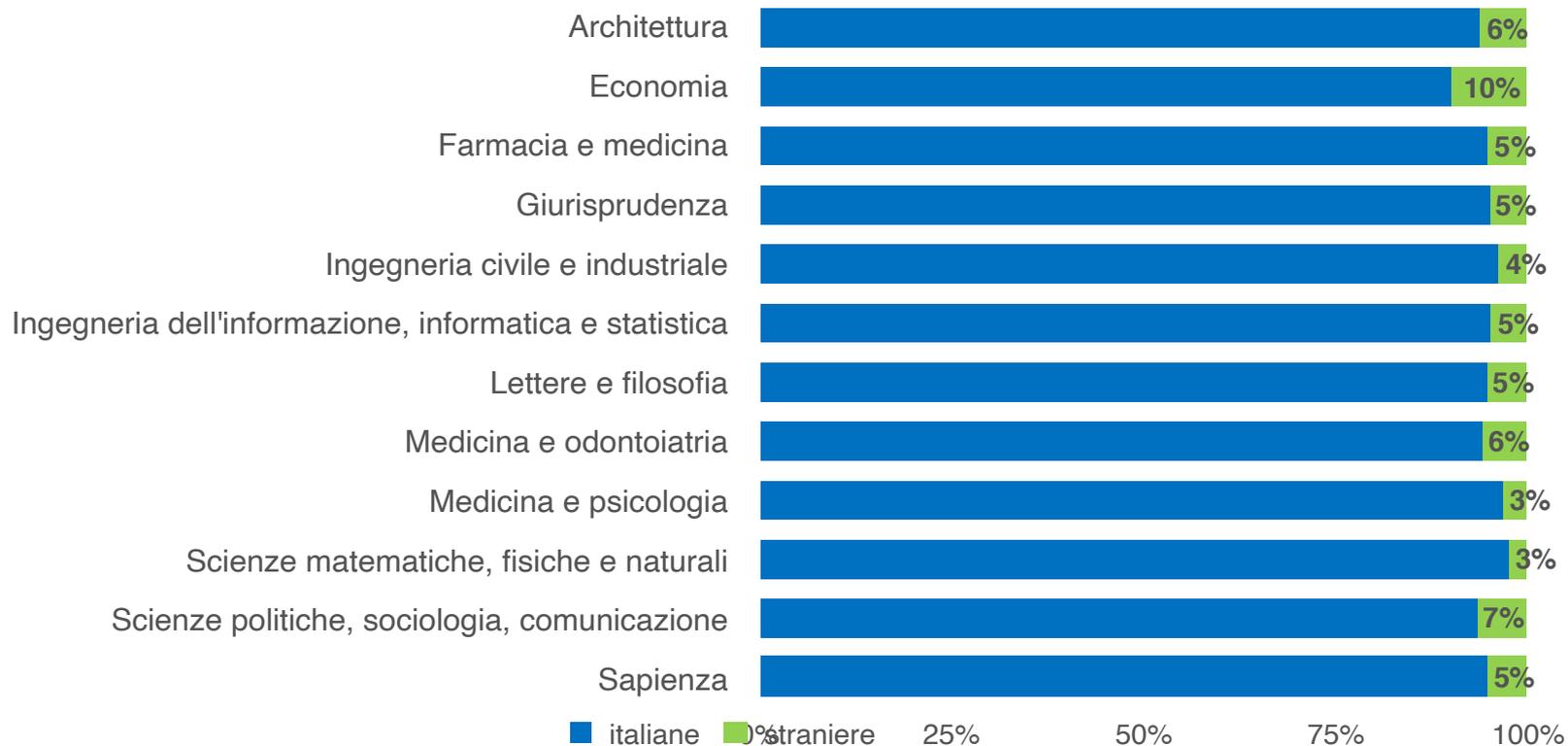
Le dimensioni dell'unità di analisi

Complessivamente nel periodo 2008 - 2018

	totale in v.a.	di cui straniera in v.a.	di cui straniera in %
laureate	102.101	5.819	6%
titoli di studio	123.971	6.684	5%
datori di lavoro	27.049	1.668	6%
contratti	468.258	20.067	4%
giorni di contratti	97.338.515	5.316.744	5%
comuni sede lavoro	1.335	223	17%
nazioni sede di lavoro	65	9	14%

Titoli universitari delle laureate dal 2008 al 2018

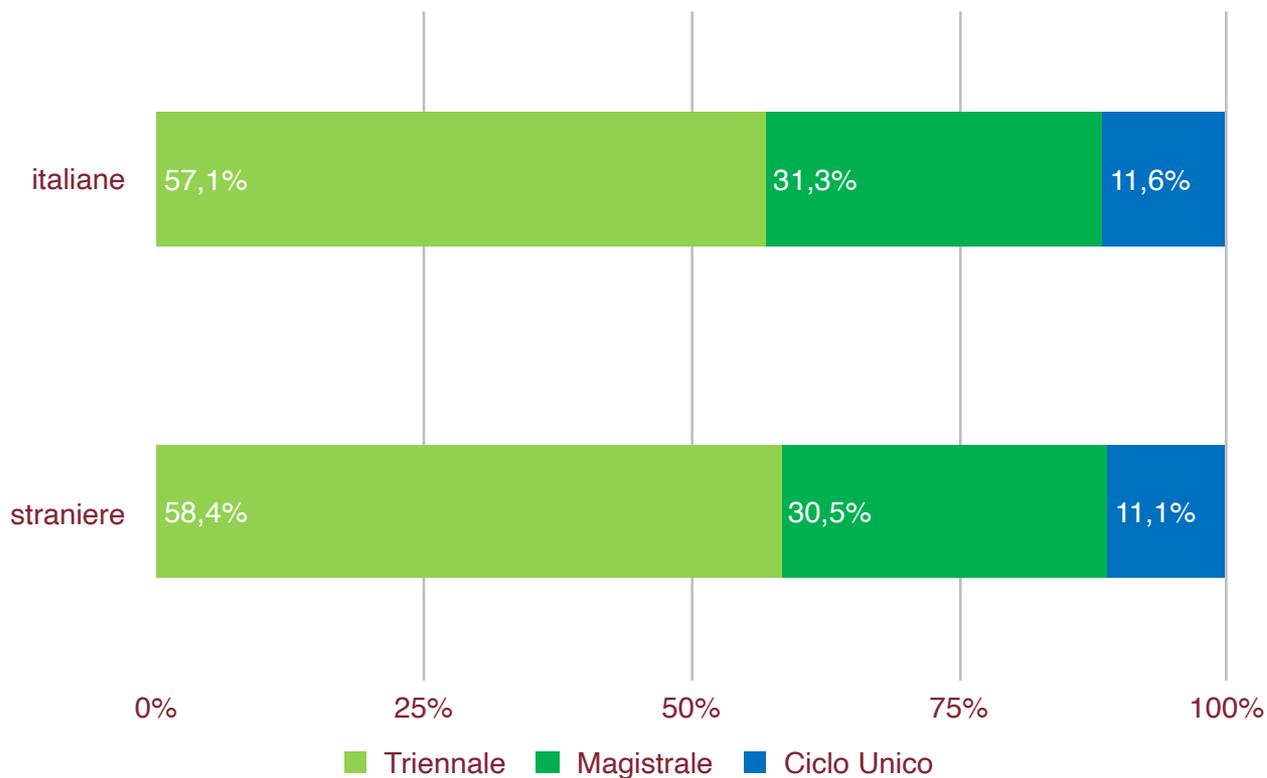
Italiane 117.287
Straniere 6.684



Titoli universitari delle laureate dal 2008 al 2018

Italiane 117.287

Straniere 6.684



Confronto tra le performance

	media voti d'esame (*)		media voti laurea (*)		durata media CdS	
	italiane	straniere	italiana	straniera	italiana	straniera
Triennale	26,1	25,2	102	98	3,65	3,78
Magistrale	28,0	27,0	108	105	1,99	1,97
Ciclo Unico	26,8	25,6	106	101	6,49	6,19

* caveat: 1 punto in trentesimi = 3,6 punti in centodiecesimi

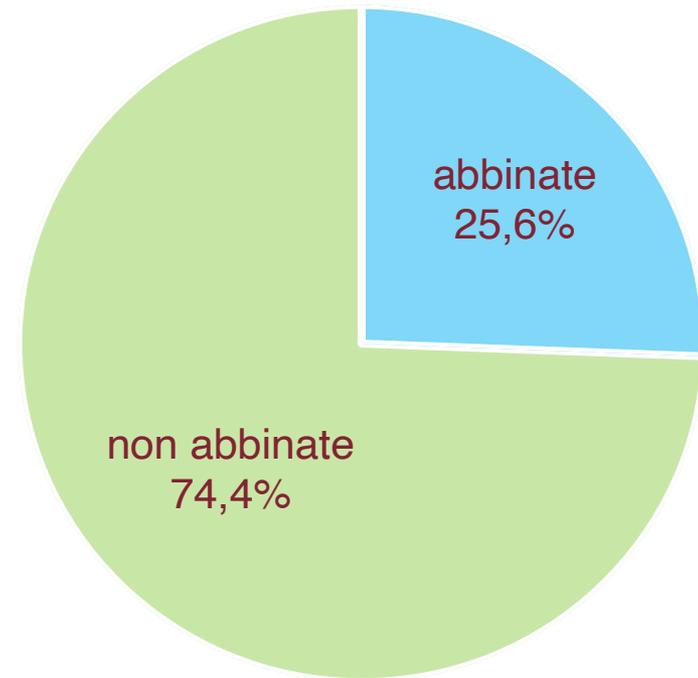
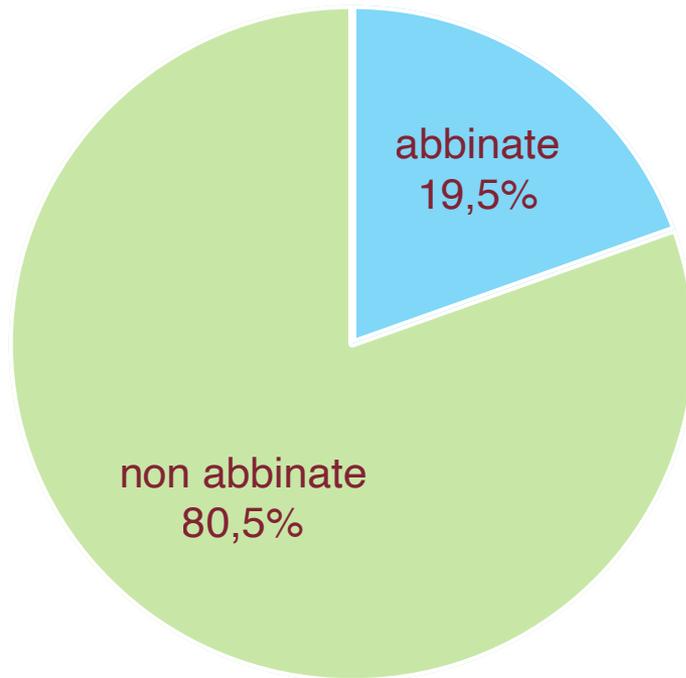
Confronto tra le performance

	media voti d'esame (*)		media voti laurea (*)		media CdS	
	italiane	straniere	italiana	straniera	italiana	straniera
Triennale	26,1	25,2	102	98	1,99	1,97
Magistrale	28,0	27,0	108	105	1,99	1,97
Ciclo Unico	26,8	25,6	106	101	6,49	6,19

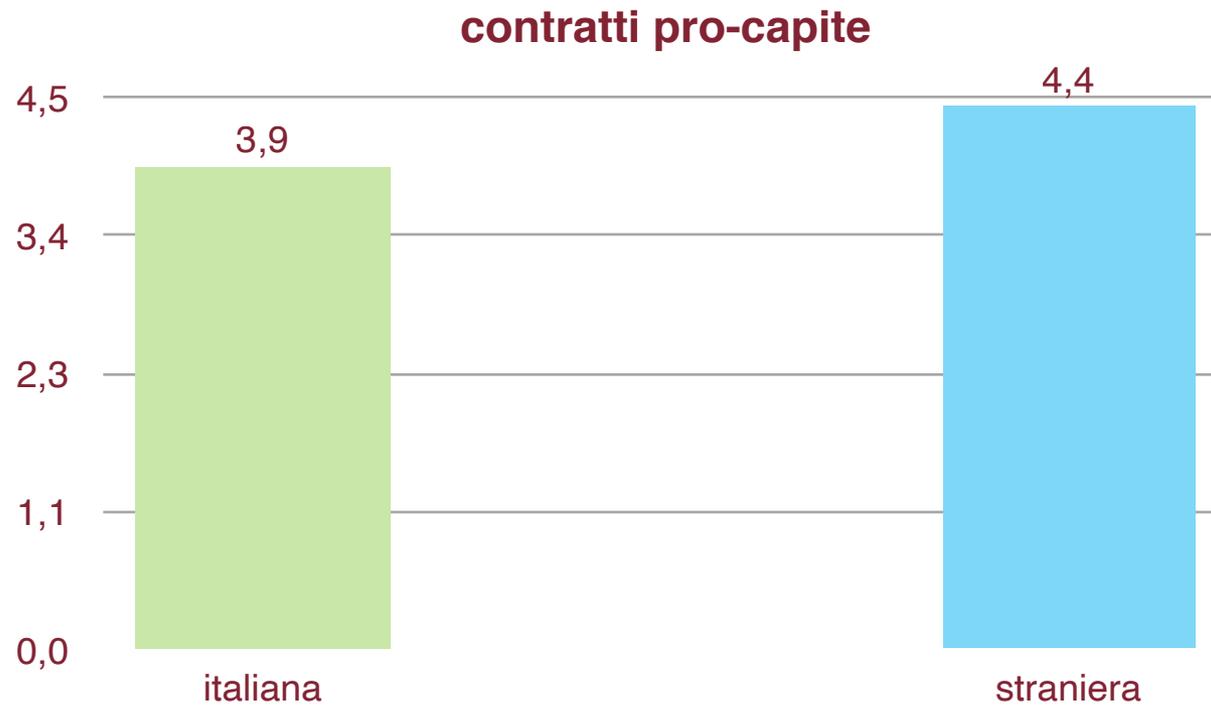
Le straniere hanno voti un po' più bassi, ma una durata minore per CdS Magistrali e CU

* caveat: 1 punto in trentesimi = 3,6 punti in centodiecesimi

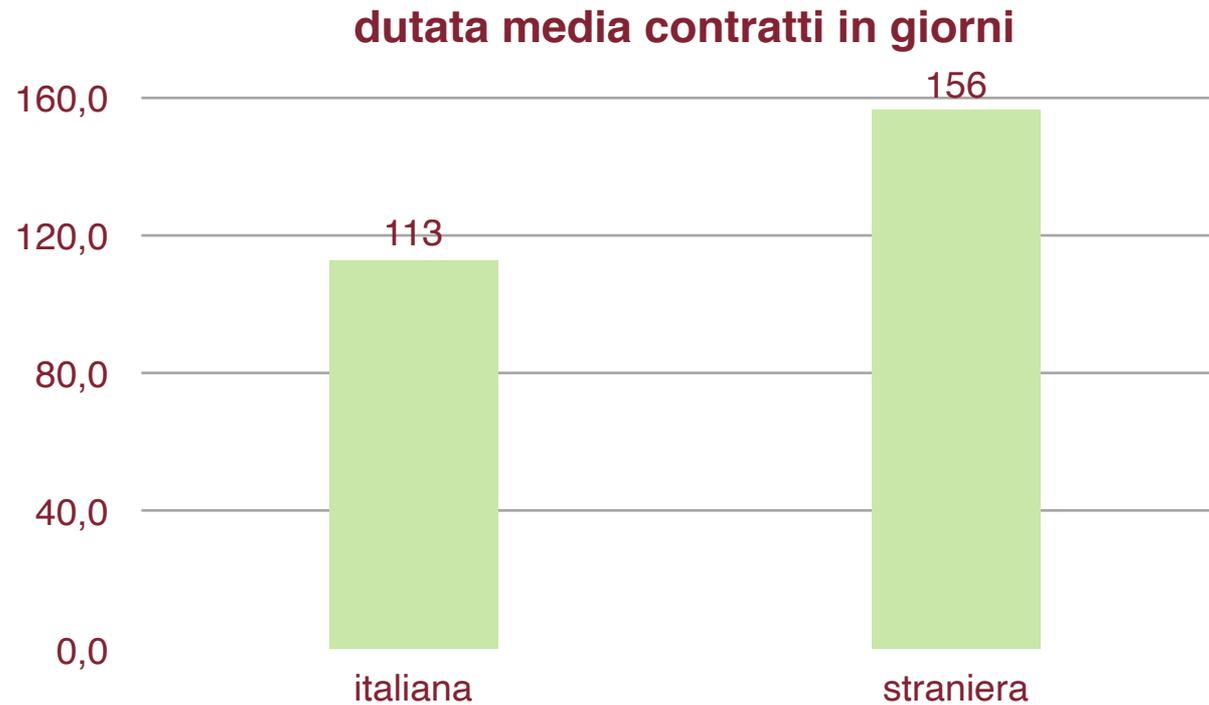
Lavoro ante laurea



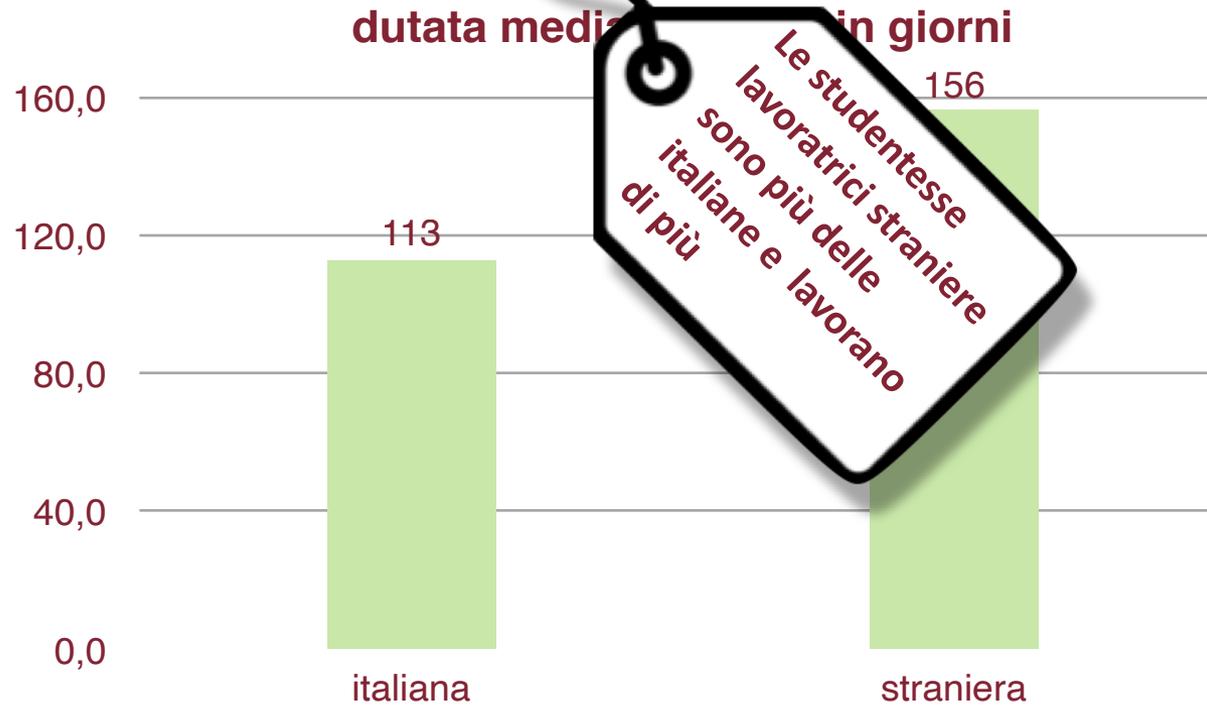
Lavoro ante laurea



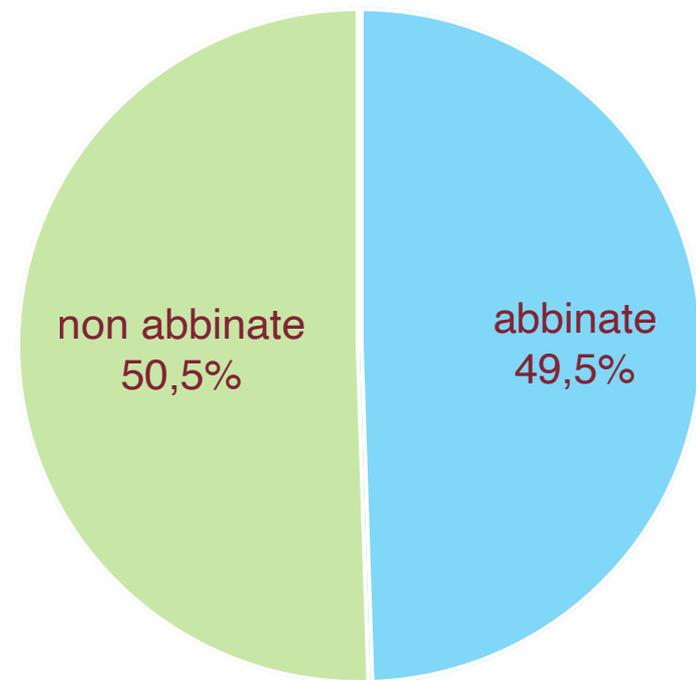
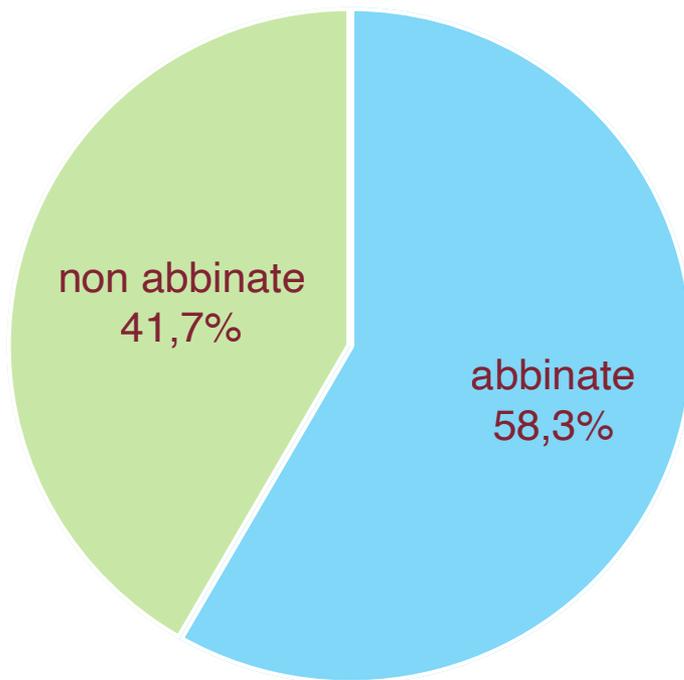
Lavoro ante laurea



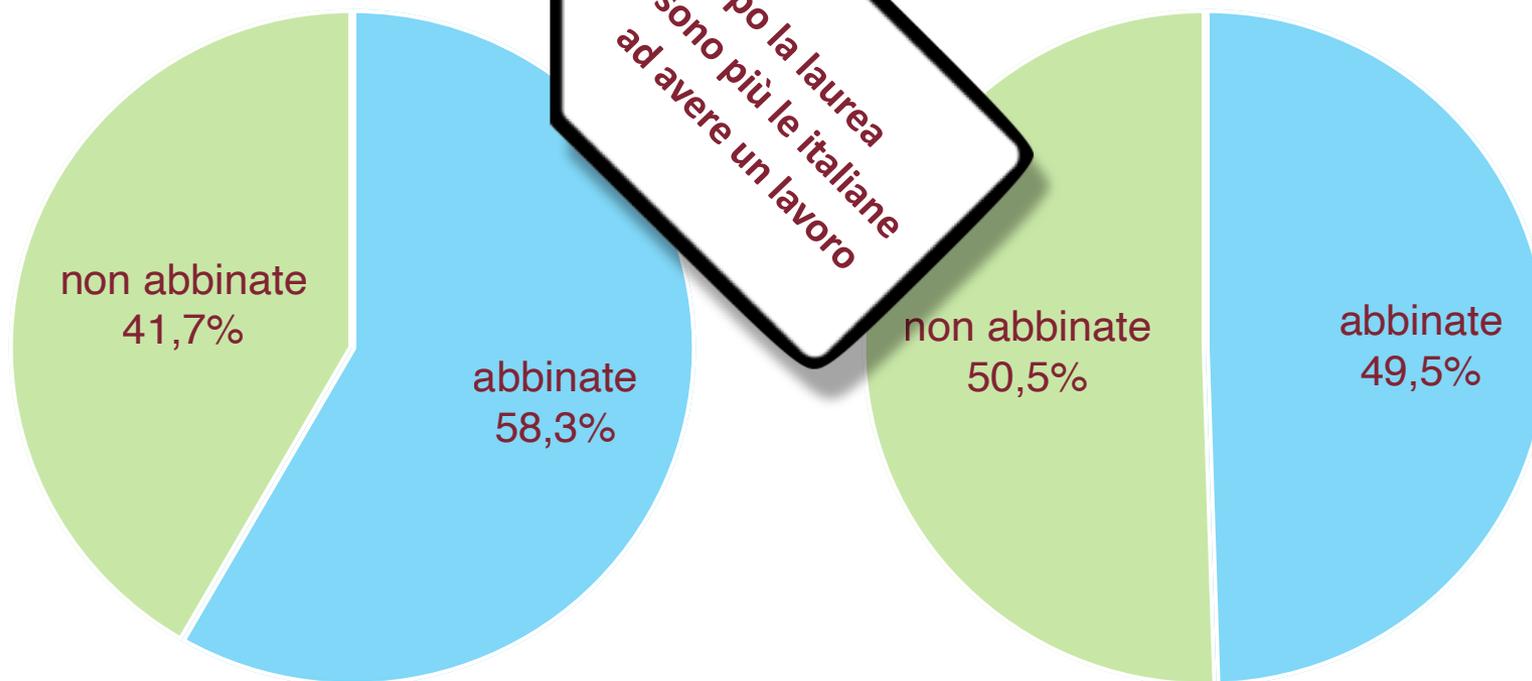
Lavoro ante laurea



Lavoro post laurea



Lavoro post laurea



Quantità e qualità del lavoro post laurea

	Italiane (media pro-capite)		Straniere (media pro-capite)	
giorni di lavoro post laurea	1.089	41%	1.028	40%
di cui coerenti	503	19%	416	16%
giorni osservati post laurea	2.627	100%	2.593	100%

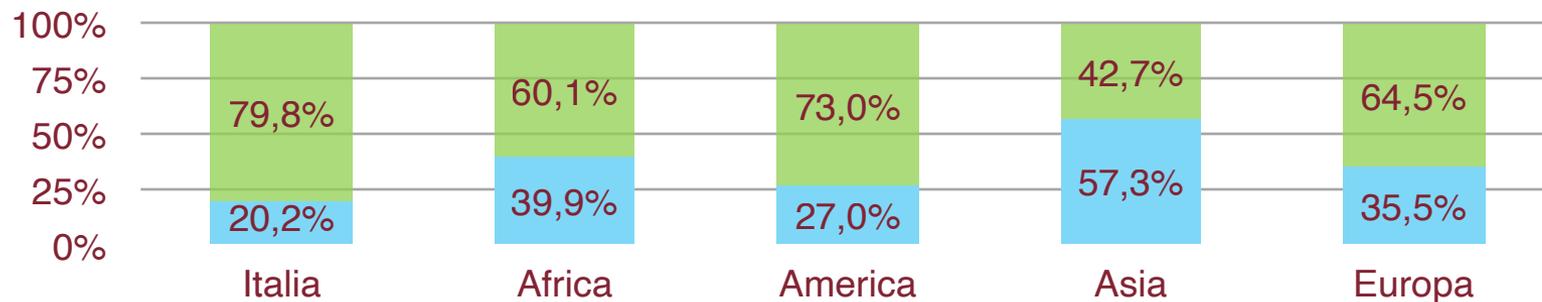
Quantità e qualità del lavoro post laurea

	Italiane (media pro-capite)		Straniere (media pro-capite)	
giorni di lavoro post laurea	1.089	41%	416	40%
di cui coerenti	503	19%	416	16%
giorni osservati post laurea	2.627	100%	2.593	100%

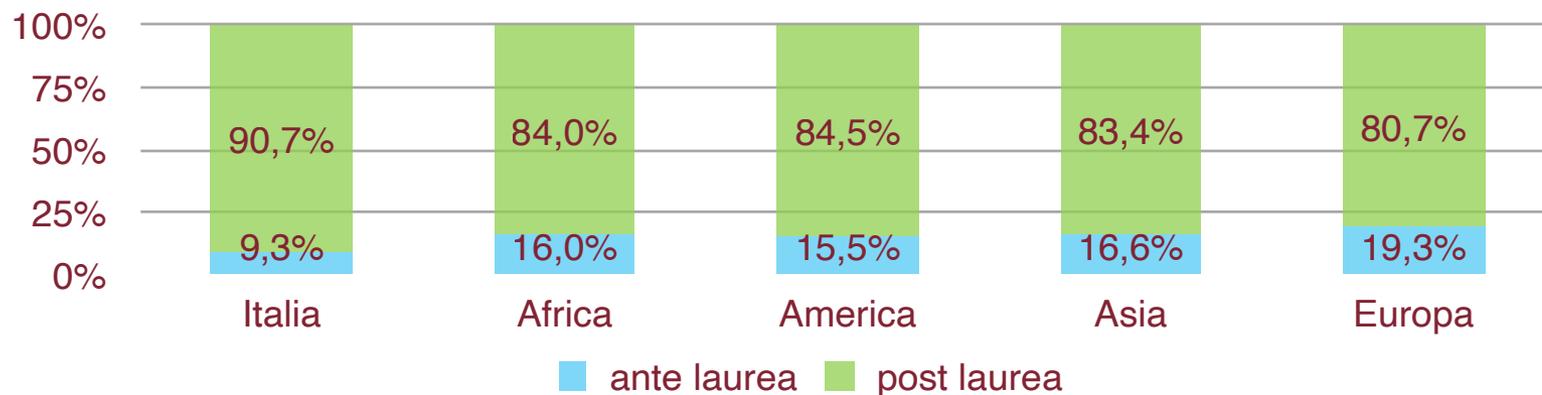
Dopo la laurea le straniere hanno meno lavoro e di qualità inferiore

Lavoro ante e post laurea per aree geografiche

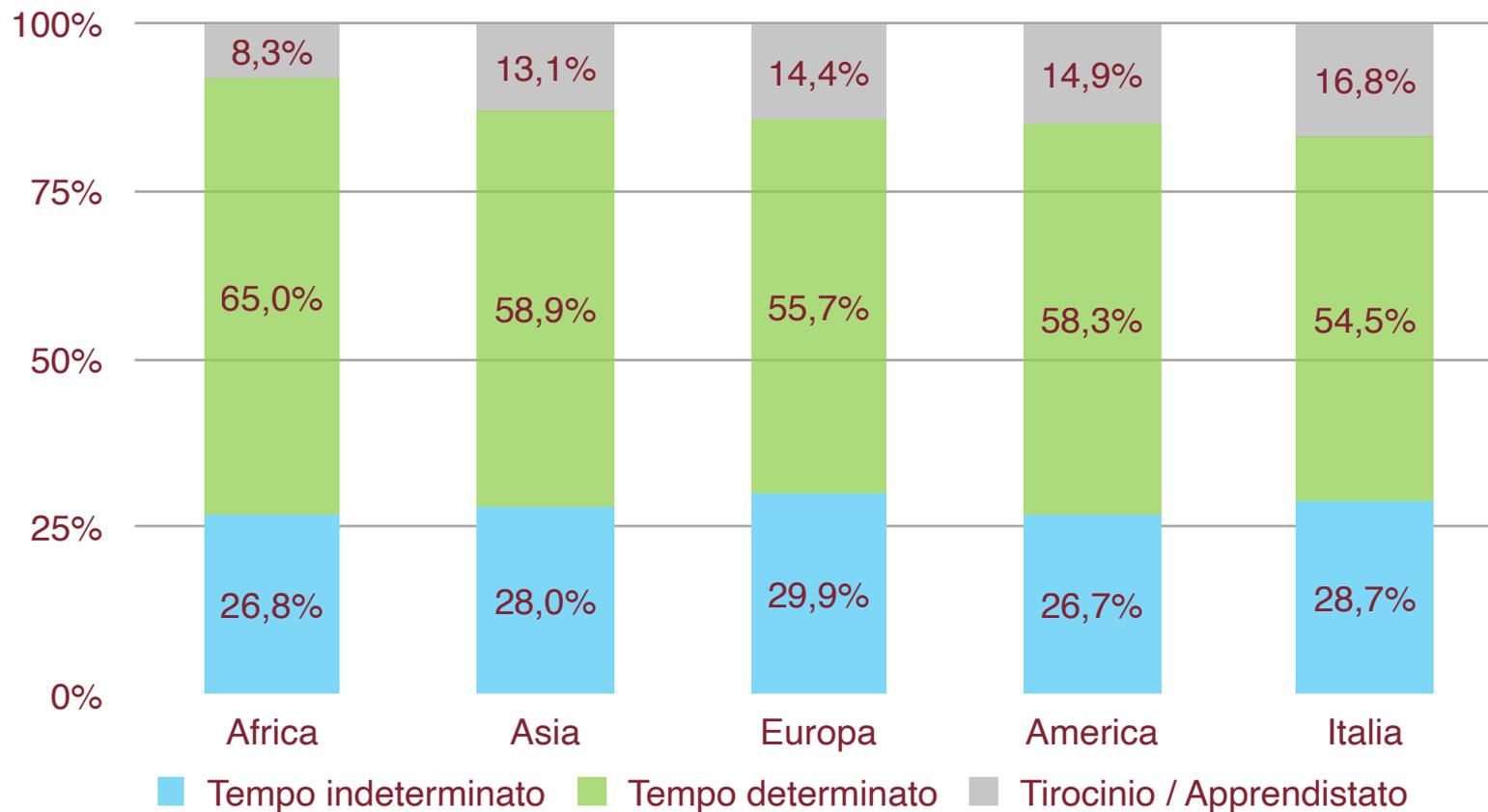
Numero di contratti



Giorni di contratti



Tipi di contratti per aree geografiche (ultimi contratti post laurea)



Graduatorie dei Settori Economici ultimo contratto

Italiane	Straniere
1 SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
2 ISTRUZIONE	COMMERCIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
3 COMMERCIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
4 ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
5 SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
6 NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
7 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	ISTRUZIONE
8 ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ...
9 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
10 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
11 ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE
12 ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
13 TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE
14 COSTRUZIONI	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
15 ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ...	COSTRUZIONI
16 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	ATTIVITÀ IMMOBILIARI
17 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
18 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
19 FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI
20 ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI
21 ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

Riassumendo:

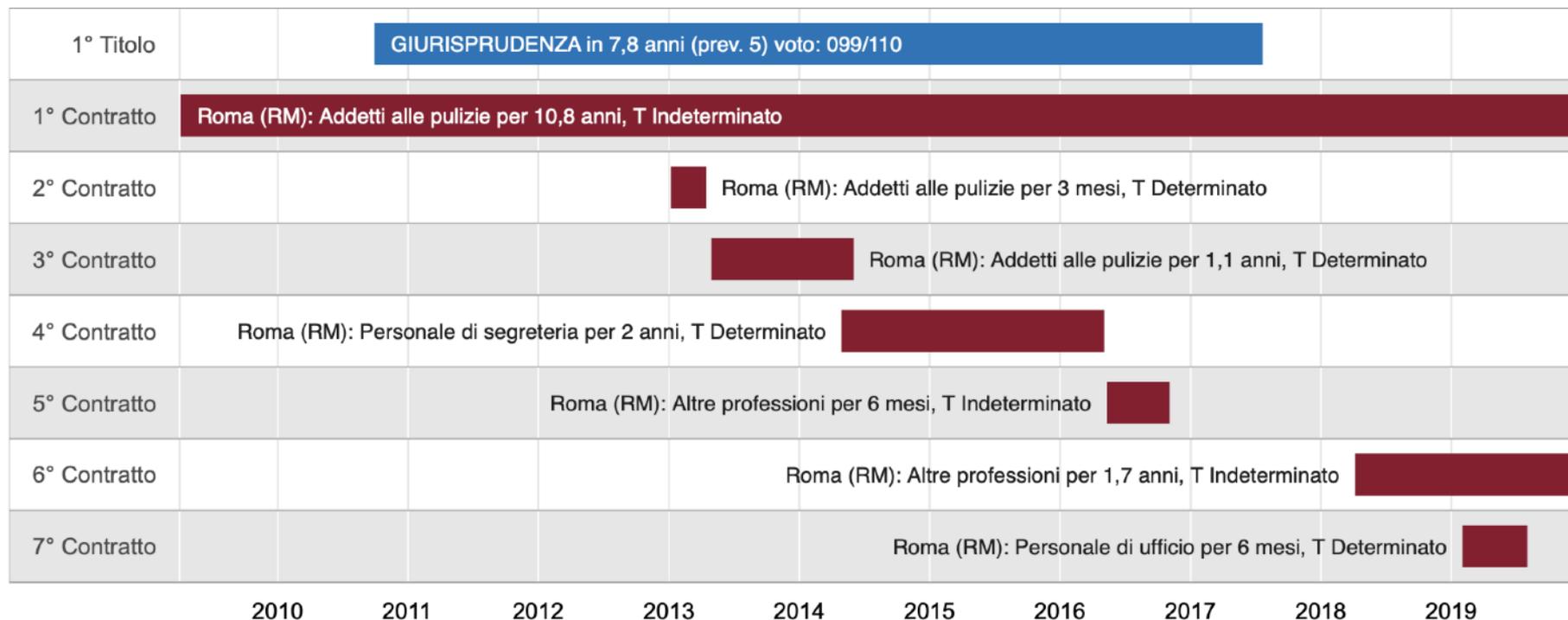
Le straniere hanno voti un po' più bassi, ma una durata minore per CdS Magistrali e CU

Dopo la laurea le straniere hanno meno lavoro e di qualità inferiore

Le studentesse lavoratrici straniere sono più delle italiane e lavorano di più

Dopo la laurea sono più le italiane ad avere un lavoro

Dalila (1973) Benin



Corso di studio

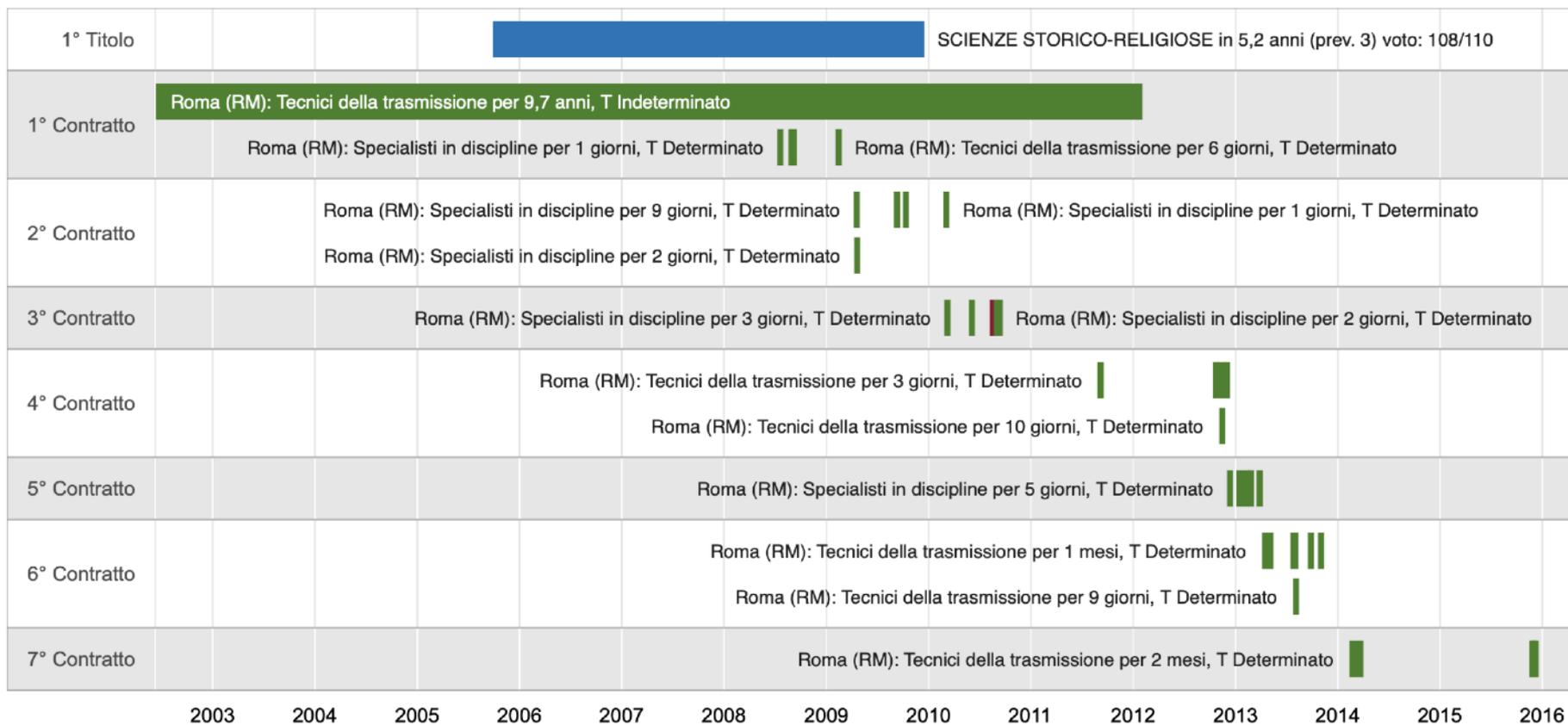


Contratto coerente



Contratto non coerente

Sara (1973) Giappone



Corso di studio

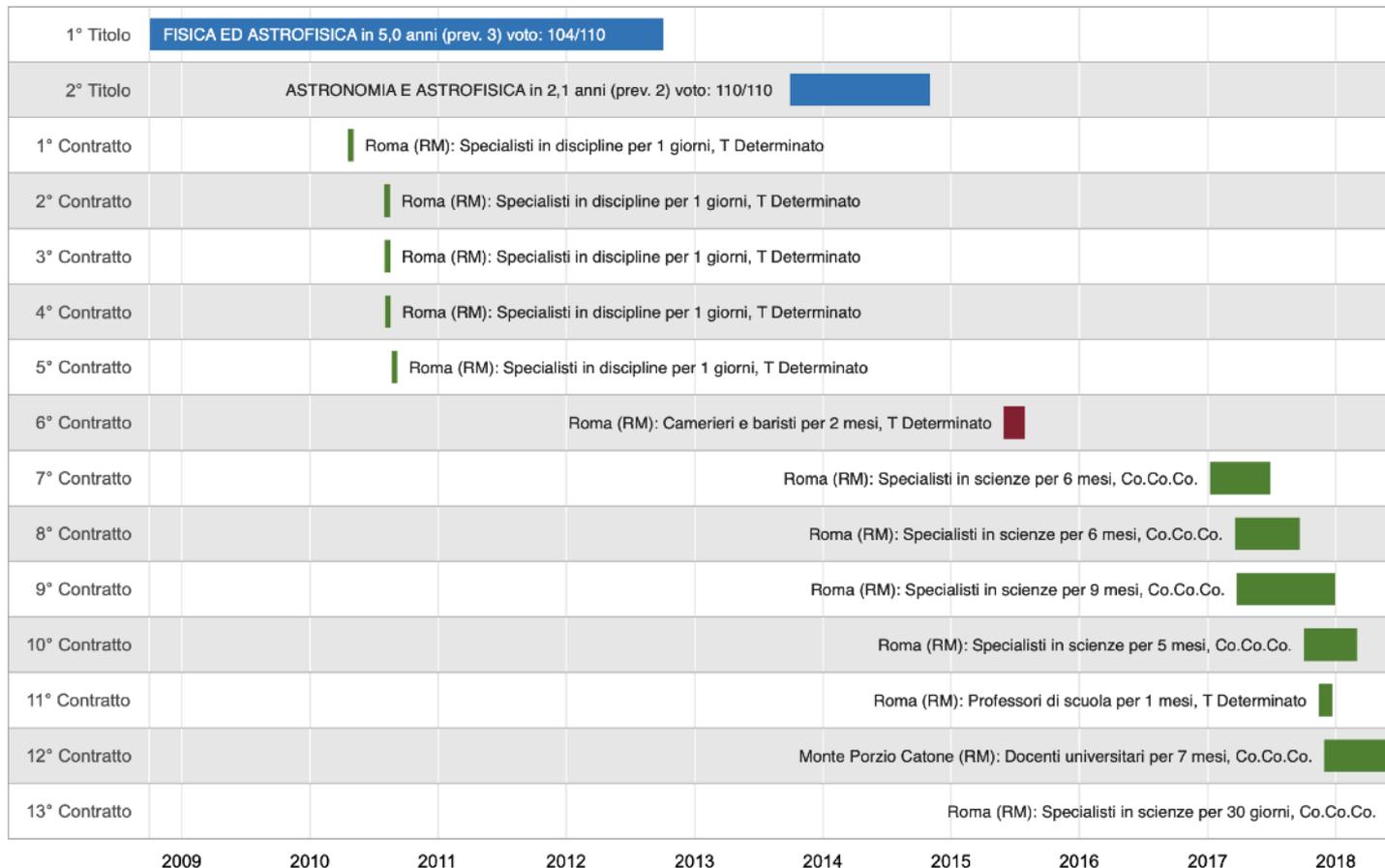


Contratto coerente



Contratto non coerente

Clara (1988) Polonia



Corso di studio

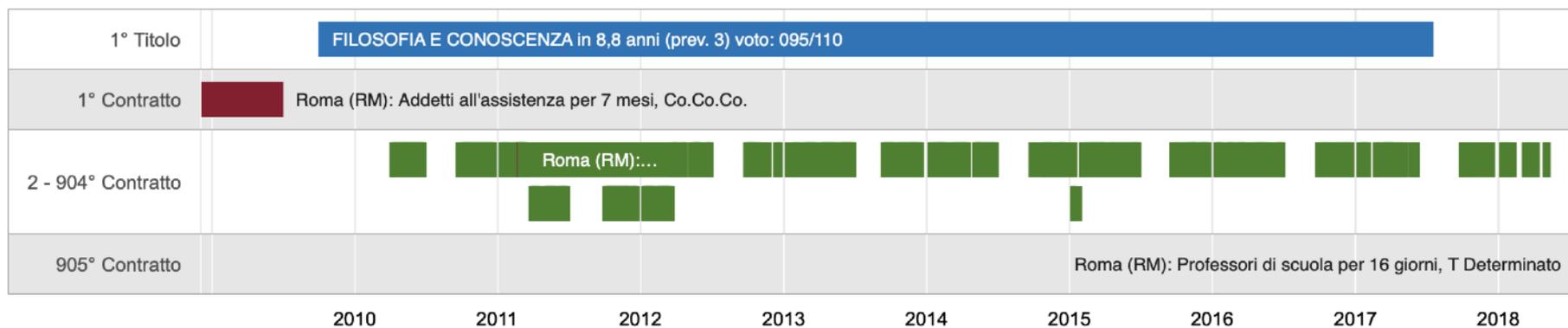


Contratto coerente



Contratto non coerente

Carla (1968) Libano



Corso di studio



Contratto coerente



Contratto non coerente

Concludendo

La ricerca, così orientata, consente di:

verificare numerosi aspetti e dimensioni dei percorsi di transizione riguardo ad intere popolazioni, **non solo campioni**, e **“vedere”**, grazie ai microdati, le reali dimensioni di **precariato** difficilmente immaginabili che vivono le/i laureati in cerca di occupazione e soprattutto di occupazione **“coerente”**,

capire quali sono le tipologie di contratto e quale la loro durata e le qualifiche professionali richieste;

conoscere la durata della latenza prima del primo contratto e vedere **come sostenere i processi di orientamento in uscita** dagli studi universitari delle laureate:

- quali problemi si propongono in relazione al tipo di percorso universitario svolto, **all’efficacia dei tirocini post laurea**, alla **coerenza tra percorsi di studio e occupazione**;

- capire **come recepire la provenienza territoriale della domanda di lavoro**,

come **favorire la mobilità dei laureati nel territorio nazionale**;

Favorire una metodologia di lavoro integrata tra i diversi attori ed interdisciplinare (Obiettivi ONU, GEP ecc)

Superare una visione neutra dell’essere umano e attuare il **Gender Mainstreaming** per il raggiungimento di una società più equa e libera da pregiudizi e discriminazioni **per il vantaggio dell’intera popolazione** e la sostenibilità a 360°

Produrre le azioni richieste dal GEP-Gender Equality Plan.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Laura Moschini

laura.moschini@uniroma1.it

